

SPE - "La nuova colonia", applaudite le repliche al Belli di Roma



Roma, 1 feb (Velino) - Gaetano Tramontana sta riportando in scena "*La nuova colonia*", dramma poco noto ai più, scritto da Luigi Pirandello nel 1926 e dedicato a Marta Abba, la compagna di vita che lo portò in scena per la prima volta nel marzo del 1928 al Teatro Argentina di Roma. Il testo, ripreso dall'associazione culturale calabrese Spazio Teatro, presenta il conflitto tra bene e male attraverso emarginati che intravedono una speranza di riscatto nel fondare una colonia su un'isola vulcanica deserta con l'obiettivo di una società più giusta e libera. Tramontana, sul palcoscenico con la giovane Domenica Buda, è intervenuto sul testo mettendo in scena i soli personaggi di Spera, Dorò, suo padre Nocio, Currao e Crocco. Buda è la prostituta che con la maternità decide di cambiare vita; mentre Tramontana, con l'ausilio di maschere, interpreta tutti i personaggi maschili con vera maestria e padronanza. Rispetto al testo originale qui Dorò sopravvive dall'inabissarsi dell'isola - assieme alla Spera e suo figlio - e si fa cantastorie di una messinscena coinvolgente. Sin dalle prime battute Tramontana, infatti, calamita l'attenzione del pubblico portandolo indietro nel tempo con una storia tuttavia attualissima di riscatto sociale sulla scia dell'ineluttabilità degli eventi. Una perla che "*Palco e Retropalco*" della Rai dovrebbe riprendere per far conoscere al vasto pubblico. Molto applaudite le repliche romane al Teatro Belli la scorsa settimana. Prossime tappe: il 6 febbraio a Filadelfia (VV), Auditorium Comunale, e il 10 aprile a Cassano Jonio (CS), Teatro Comunale.

(onp) 1 feb 2010 19:25